



COMUNICATO STAMPA

VALORIZZAZIONE DELL' "AEROPORTO ELEUTERI" DI CASTIGLIONE DEL LAGO: NUOVO POLO CULTURALE E TURISTICO PER LA CITTÀ

E' stato firmato il 26 marzo 2012 l'Accordo di Valorizzazione dell'Aeroporto Eleuteri di Castiglione del Lago tra Agenzia del Demanio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria e Comune di Castiglione del Lago.

L'accordo è l'atto conclusivo di un proficuo lavoro svolto congiuntamente dai tre enti, in base alle norme per la valorizzazione dei beni culturali, previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e produce gli effetti previsti dal federalismo demaniale: il passaggio di proprietà del bene a titolo gratuito dal Demanio dello Stato al patrimonio del Comune a fronte di un progetto di valorizzazione, recupero e salvaguardia del bene stesso.

Si tratta del primo accordo del genere in Umbria, tra i primi arrivati alla definizione finale in Italia. Queste operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale italiano, previste dall' art.5 comma 5 del cosiddetto federalismo demaniale, e su cui l'Agenzia del Demanio sta lavorando su tutto il territorio nazionale, con circa 450 beni coinvolti, rappresentano – sottolinea Stefano Scalerà, direttore dell'Agenzia - una grande opportunità per utilizzare gli immobili pubblici come poli di rigenerazione urbana, che possano soddisfare al meglio le esigenze di sviluppo e crescita del territorio e della comunità.

Il Comune di Castiglione del Lago, nella persona del Sindaco Sergio Batino, esprime enorme soddisfazione per l'accordo raggiunto che consente alla comunità castiglione di entrare in possesso di un bene – l'Aeroporto Eleuteri – di grande pregio ambientale e storico; risultato che il Comune di Castiglione del Lago inseguiva da decenni.

La firma apposta il 26 marzo 2012 chiude un cinquantennio di iniziative pubbliche e istituzionali tese all'acquisizione di un'area che, per ampiezza, localizzazione, storia, potenzialità, costituisce elemento imprescindibile dell'identità della popolazione di Castiglione del Lago e volano di progresso economico.

L'accordo e il conseguente passaggio di proprietà dell'aeroporto aprono notevoli prospettive di sviluppo economico del territorio: il recupero della memoria storica dell'Aeroporto Eleuteri, sede della Scuola Caccia del Regio Esercito negli anni venti e trenta del secolo scorso, con la creazione di un Museo all'aperto e successivamente di un Museo del Volo, la presenza dell'aviosuperficie già da tempo funzionante, la creazione di un polo turistico e culturale che faccia perno sull'acquario di pesci di acqua dolce e sulla Casa del Parco, sono gli elementi principali del costituendo Ecomuseo del Trasimeno del quale l'Aeroporto Eleuteri farà parte.

La possibilità di favorire il turismo, tramite il recupero degli "ex villini", facenti parte anch'essi dell'Accordo, completa le potenzialità di sviluppo di una area di grande pregio ambientale.

Il Direttore Regionale del Ministero dei Beni Ambientali e Culturali, Arch. Francesco Scoppola, esprime compiacimento per un accordo che consente la conservazione di un bene culturale di notevole estensione e di renderlo fruibile alla collettività. Il progetto di valorizzazione dell'Aeroporto di Castiglione del Lago è un ottimo esempio di come le tutele storiche, culturali e ambientali possano dar luogo a prospettive di sviluppo culturale; in un periodo di crisi generale occorre riconoscere il primato della cultura, dei valori morali e degli interessi diffusi. E' tempo di superare la crisi guardando oltre l'economia.